

## Tributi, approvate le tariffe Tari per il 2018

**Pubblicato:** Mercoledì 31 Gennaio 2018



**La Giunta ha approvato il piano tariffario per il 2018 della tassa sui rifiuti (Tari).** Si tratta di una proposta, che sarà discussa in Consiglio Comunale, resa necessaria dopo la circolare del Ministero delle Finanze sull'applicazione della quota variabile della Tari per le utenze domestiche e le loro pertinenze.

**Sulla base delle nuove indicazioni del Mef, il Comune di Milano ha stabilito che va considerata “pertinenza” un solo box** o l'autorimessa situata in prossimità dell'abitazione e che il calcolo della quota variabile si determina considerando il numero degli occupanti e quello dei potenziali veicoli presenti.

**In questo modo anche se il costo totale del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti resterà lo stesso,** cambieranno le tariffe per i circa 690 mila contribuenti milanesi: verranno infatti esclusi dal conteggio 145.348 tra box e autorimesse sui quali prima veniva applicata la quota variabile.

Per il 2018 il costo del servizio ammonta a 301 milioni, in calo di due milioni rispetto all'anno scorso per via della diminuzione del volume dei rifiuti, grazie alla lotta all'evasione e alle efficienze prodotte dal Comune e da Amsa.

### AGEVOLAZIONI

Per quest'anno inoltre sono previste delle agevolazioni. In particolare, una riduzione del 25% della parte variabile della tariffa per i nuclei familiari composti da 4 o più componenti che vivono in un'abitazione

pari o inferiore a 120 mq. Riduzioni tariffarie del 10% della parte variabile per i nuclei famigliari composti da tre persone di cui un adulto e due minorenni o da un adulto e un minorenne che vivono in alloggi pari e inferiori a 80 mq. E infine uno sconto del 10% della tariffa sulla parte variabile per i nuclei famigliari composti da due persone di cui almeno una ultrasettantacinquenne.

## **UTENZE NON DOMESTICHE**

Novità anche per le utenze non domestiche. Previsti sconti fino al 50% della parte variabile della tariffa per le attività commerciali e industriali che producono e distribuiscono generi alimentari e che cedono gratuitamente parte dei beni eccedenti agli indigenti e alle persone in condizioni di bisogno attraverso una rete di onlus certificate.

Gli sgravi sono commisurati in base alle quantità di cibo donato e alla quantità di rifiuti prodotti. Una scelta che segue le linee di indirizzo del protocollo “Food Policy di Milano”, che tra gli obiettivi si è dato quello di ridurre gli sprechi alimentari come forma di lotta alle disuguaglianze sociali.

Sconti di 1,04 euro/mq sulla parte variabile della tariffa per le scuole dell’infanzia, primarie, secondarie di I e II grado, paritarie e non paritarie. Riduzioni del 25% della tariffa per le utenze non domestiche di associazioni iscritte all’anagrafe delle onlus. Infine un’agevolazione tariffaria del 25% per le attività commerciali e artigianali in zone precluse al traffico per lo svolgimento di lavori e opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)